

LA GIUNTA REGIONALE

- visto il decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 155, recante attuazione delle direttive 93/43/CE e 96/3/CE concernenti l'igiene dei prodotti alimentari”;
- viste le seguenti norme specifiche relative alla produzione e alla commercializzazione di taluni prodotti alimentari: d.lgs. 530/1992, d.lgs. 531/1992, d.lgs. 537/1992, DPR 30 dicembre 1992 n. 559, d.lgs. 65/1993, d.lgs.286/1994, d.m. salute 14 giugno 1996, DPR 607/1996, DPR 54/1997, DPR 495/1997, DPR 131/1998, DPR 309/1998, che prevedono che le analisi dei prodotti alimentari ai fini dell'autocontrollo possono essere effettuate da laboratori esterni agli stabilimenti di produzione, inseriti in apposito elenco predisposto dal Ministero della Salute;
- visto l'articolo 10, comma 3, punto 1, della legge 21 dicembre 1999, n. 526, che dispone che i controlli analitici dei prodotti alimentari possono essere affidati dal responsabile dell'autocontrollo anche a laboratori esterni all'industria alimentare, inseriti in elenchi predisposti dalle Regioni e Province Autonome;
- visto l'articolo 10, comma 3, punto 5, della legge 21 dicembre 1999, n. 526, che prevede la fissazione dei requisiti minimi e dei criteri generali per il riconoscimento dei laboratori non annessi alle industrie alimentari, compresi quelli disciplinati dalle norme specifiche sopra indicate, che effettuano controlli analitici nell'ambito delle procedure di autocontrollo, nonché le modalità con cui effettuare i sopralluoghi presso i laboratori medesimi;
- visto il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 120 e successive modificazioni, recante attuazione delle direttive 88/320/CEE e 90/18/CEE in materia di ispezione e verifica della buona prassi di laboratorio;
- visto l'accordo sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano con atto n. 2028 del 17 giugno 2004, che fissa i “Requisiti minimi e criteri per il riconoscimento dei laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari ai fini dell'autocontrollo”;
- considerato che il citato accordo prevede che le Regioni e Province autonome adottino un provvedimento formale per recepire i contenuti dell'accordo medesimo;
- ritenuto necessario, al fine di dare piena attuazione all'accordo anzidetto, prevedere le procedure per l'iscrizione nell'elenco regionale dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari;
- richiamato il decreto del Ministero della Salute 21 novembre 2001, recante corresponsione delle tariffe in euro per le verifiche relative alla buona pratica di laboratorio;

- considerato che nell'ambito del Coordinamento interregionale sulla sicurezza alimentare è stato concordato di applicare la tariffa di euro 1.032,91 (milletrentadue/91) per l'espletamento della pratica di iscrizione del laboratorio all'elenco regionale;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 4606 in data 30 dicembre 2005 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2006/2008, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati, e di disposizioni applicative;
- visto il parere favorevole di legittimità rilasciato dal Capo Servizio del Servizio Igiene e Sanità Pubblica, Veterinaria e degli Ambienti di Lavoro della Direzione Salute dell'Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali, ai sensi del combinato disposto degli articoli 13, comma 1, lettera e) e 59, comma 2, della legge regionale n. 45/1995, sulla presente proposta di deliberazione;
- su proposta dell'Assessore alla Sanità, Salute e Politiche Sociali, Antonio FOSSON;
- ad unanimità di voti favorevoli,

DELIBERA

1. di recepire l'accordo tra il Ministro della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano repertorio atti n. 2028 del 17 giugno 2004, recante "Requisiti minimi e criteri per il riconoscimento dei laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari ai fini dell'autocontrollo";
2. di istituire, presso il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, Veterinaria e degli Ambienti di Lavoro della Direzione Salute dell'Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali, l'Elenco regionale dei laboratori che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo per le industrie alimentari;
3. di approvare il documento recante "Procedure per l'iscrizione nell'elenco regionale dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari", che in allegato forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
4. di dare mandato al Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, Veterinaria e degli Ambienti di Lavoro della Direzione Salute dell'Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali, di adottare gli atti ed i provvedimenti necessari all'aggiornamento dell'elenco e all'applicazione delle procedure regionali;

5. di fissare in euro 1.032,91 (milletrentadue/91) l'importo della tariffa dovuta per l'espletamento della pratica di iscrizione al citato Elenco regionale;
6. di dare atto che la predetta tariffa sarà introitata nel capitolo 9700 "Recuperi, rimborsi e proventi diversi del bilancio di previsione della Regione" - richiesta 6320;
7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio della Regione;
8. di stabilire che la presente deliberazione sia pubblicata integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione;
9. di stabilire che la presente deliberazione sia trasmessa, a cura della struttura regionale competente in materia, al Ministero della Salute, al Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta, alle Regioni e Province Autonome di Trento e di Bolzano.

Mve



REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

**ACCORDO SANCITO DALLA CONFERENZA PERMANENTE PER I
RAPPORTI TRA LO STATO E LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO CON ATTO N. 2028**

DEL 17 GIUGNO 2004

**PROCEDURE PER L'ISCRIZIONE NELL'ELENCO REGIONALE DEI
LABORATORI CHE EFFETTUANO ANALISI AI FINI
DELL'AUTOCONTROLLO PER LE INDUSTRIE ALIMENTARI.**

ART. 1

Campo di applicazione

1.1. Il presente accordo si applica ai:

- a) laboratori non annessi alle industrie alimentari che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo per le industrie alimentari ai sensi delle seguenti normative:
 - i) D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 530;
 - ii) D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 531;
 - iii) D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 537;
 - iv) D.lgs. 4 febbraio 1993, n. 65;
 - v) D.lgs. 18 aprile 1994, n. 286;
 - vi) D.M. Sanità 14 giugno 1996;
 - vii) D.P.R. 17 ottobre 1996, n. 607;
 - viii) D.P.R. 14 gennaio 1997, n. 54;
 - ix) D.lgs. 26 maggio 1997, n. 155;
 - x) D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 495;
 - xi) D.P.R. 19 gennaio 1998, n. 131;
 - xii) D.P.R. 3 agosto 1998, n. 309;
- b) laboratori annessi alle industrie alimentari che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo, ai sensi delle normative di cui alla lettera a), per conto di altre industrie alimentari facenti capo a soggetti giuridici diversi.

ART. 2

Criteri generali e requisiti minimi

2.1. I laboratori di cui all'art. 1, di seguito indicati come "laboratori", devono essere conformi ai criteri generali per il funzionamento dei laboratori di prova stabiliti dalla norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17025 e alle procedure operative standard previste ai punti 3 e 8 dell'allegato II del decreto legislativo 27 gennaio 1992 n. 120, così come sostituiti ai punti 2 e 7 dell'allegato I del decreto del Ministro della Sanità 5 agosto 1999.

2.2. I laboratori di cui al comma 1 devono essere accreditati secondo la norma Europea EN 45001, così come modificata dalla norma Europea UNI CEI EN ISO/IEC 17025 per le singole prove o gruppi di prove, da un organismo di accreditamento conforme ai criteri generali stabiliti dalla norma Europea EN 45003.

2.3. I laboratori che svolgono attività analitiche, anche su matrici diverse da quelle alimentari, devono garantire una differenziazione sia dei locali che della gestione dei campioni per tutto l'iter analitico, adottando adeguate misure, allo scopo di escludere la possibilità di commistioni o contaminazioni.

2.4. I laboratori possono affidare l'esecuzione di determinate prove ad un laboratorio terzo, accertando preliminarmente che detto laboratorio terzo risulti iscritto agli elenchi regionali di cui all'Accordo tra il Ministro della salute, le Regioni e le Province Autonome recante "Requisiti minimi e criteri per il riconoscimento dei laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari ai fini dell'autocontrollo" del 17 giugno 2004 (Repertorio Atti n. 2028), o risulti accreditato secondo le norme UNI CEI EN ISO/IEC, di cui al comma 2, se operante in uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Devono in tal caso tenere a disposizione dei Servizi del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda USL della Valle d'Aosta e dell'Organismo di verifica di cui al successivo articolo 5, i documenti relativi alla valutazione della competenza del laboratorio terzo al quale è stata affidata l'esecuzione della prova ed anche dei lavori svolti da quest'ultimo. È facoltà del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda USL della Valle d'Aosta e dell'Organismo di verifica estendere le proprie verifiche, di cui al successivo articolo 5, al laboratorio terzo, secondo modalità concordate con il competente Servizio regionale e i competenti organismi della Regione dove ha sede il laboratorio in questione.

ART. 3

Elenco regionale dei laboratori

3.1. I laboratori di cui all'articolo 1 presenti sul territorio regionale, che risultano conformi ai criteri generali e ai requisiti minimi di cui all'articolo 2, sono iscritti nell'"**Elenco regionale dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari**", tenuto presso il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, Veterinaria e degli Ambienti di Lavoro della Direzione Salute dell'Assessorato regionale Sanità, Salute e Politiche Sociali, secondo le procedure di cui al successivo articolo 4.

3.2. L'iscrizione di cui al comma 1, consente l'esercizio dell'attività su tutto il territorio nazionale ed è valida fino al permanere delle condizioni in base alle quali essa è stata effettuata.

3.3. Il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, Veterinaria e degli Ambienti di Lavoro della Direzione Salute dell'Assessorato regionale Sanità, Salute e Politiche Sociali provvede alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale, entro il 31 gennaio di ogni anno, dell'elenco di cui al comma 1, trasmettendone copia al Ministero della Salute e alle Regioni e Province autonome. La Regione provvede, altresì, a comunicare al Ministero della Salute e alle Regioni e Province autonome ogni cancellazione ed ogni nuova iscrizione nell'Elenco regionale di cui al comma 1.

ART. 4

Iscrizione nell'elenco regionale

4.1. L'iscrizione nell'elenco regionale di cui all'art. 3 può essere richiesta, documentando il rispetto di quanto previsto dal precedente art. 2:

- a) dai legali rappresentanti di laboratori già inseriti in via provvisoria nell'elenco predisposto dal Ministero della Salute ai fini dell'autocontrollo alimentare, facendo riferimento alla documentazione ed agli atti già presentati al Ministero della Salute;
- b) dai legali rappresentanti di laboratori che già effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo ai sensi del d.lgs. n. 155/97;
- c) dai legali rappresentanti di laboratori che intendono effettuare analisi ai fini dell'autocontrollo ai sensi delle normative di cui all'art.1, comma 1, lettera a), e non risultano iscritti nell'elenco di cui alla lettera a).

4.2. I laboratori di cui al comma 1 che non risultano accreditati ai sensi dell'art. 2, comma 2, possono essere iscritti presentando copia del contratto stipulato con l'organismo di accreditamento, attestante l'avvio delle procedure finalizzate all'ottenimento dell'accreditamento secondo la norma Europea UNI CEI EN ISO/IEC 17025. In ogni caso l'accreditamento dovrà essere acquisito entro 30 mesi dalla data di iscrizione negli elenchi regionali e comunicato, entro 30 giorni dalla data della formalizzazione dell'avvenuto accreditamento, al Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, Veterinaria e degli Ambienti di Lavoro della Direzione Salute dell'Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali.

4.3. Il mancato accreditamento del laboratorio o il difetto della sua comunicazione entro i termini previsti dal comma 2 comportano la cancellazione d'ufficio dall'elenco regionale, senza la possibilità di reiterare l'istanza di iscrizione, salvo aver dimostrato preventivamente l'avvenuto ottenimento dell'accreditamento di cui all'art. 2, comma 2.

4.4. Ai fini dell'iscrizione, il legale rappresentante del laboratorio presenta istanza, in carta legale conforme al modello di cui all'[allegato 1](#) alle presenti procedure, alla Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali – Direzione Salute - Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, Veterinaria e degli Ambienti di Lavoro, per il tramite del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda USL della Valle d'Aosta, indicando nome e qualifica del direttore responsabile del laboratorio e corredata della seguente documentazione:

- a) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa al possesso dei requisiti minimi previsti dall'art. 2 dell'Accordo Stato Regioni del 17 giugno 2004 [allegato 2](#);
- b) dichiarazione sostitutiva di certificazione, conforme ai criteri del DPR 28/12/2000 n. 445, relativa all'iscrizione della ditta alla Camera di Commercio competente [allegato 3](#);
- c) ricevuta del versamento di euro 1.032,91, sul conto corrente n. 11019114, intestato a: Regione Autonoma Valle d'Aosta, specificando nella causale: *“Riconoscimento laboratorio che effettua analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari”*;
- d) marca da bollo di valore corrente;
- e) relazione tecnico–descrittiva, firmata dal legale rappresentante del laboratorio, con la descrizione della struttura e l'organizzazione del laboratorio, che riporta:
 - i) il personale con le relative qualifiche professionali;
 - ii) la dotazione strumentale;
 - iii) planimetria dei locali, in scala almeno 1:100, con l'indicazione della loro destinazione e l'ubicazione delle apparecchiature;
- f) manuale della qualità in distribuzione controllata, in cui è descritto il sistema di qualità sulla base del quale opera il laboratorio;

- g) elenco delle prove o gruppi di prove eseguite o che si intendono eseguire, compilando la scheda di cui all'[allegato 4](#) alle presenti procedure;
- h) copia conforme all'originale del Certificato di accreditamento secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, rilasciato da enti riconosciuti ed autorizzati, riferito alle singole prove o a gruppi di prove per le quali il laboratorio chiede l'iscrizione nell'elenco regionale,
o, in alternativa,
- i) richiesta di deroga temporanea per l'accreditamento (solo nel caso in cui la pratica con l'ente riconosciuto ed autorizzato sia in itinere), con l'indicazione delle prove richieste in accreditamento – [allegato 5](#) - accompagnata da copia del contratto stipulato con l'organismo di accreditamento, attestante l'avvio delle procedure finalizzate all'ottenimento del medesimo.

4.5. Il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, Veterinaria e degli Ambienti di Lavoro della Direzione Salute dell'Assessorato regionale Sanità, Salute e Politiche Sociali iscrive il laboratorio nell'Elenco regionale di cui all'art. 3, comma 1, previo accertamento della conformità della documentazione prodotta, riservandosi di procedere ad eventuali verifiche ispettive secondo quanto stabilito all'art. 5 delle presenti procedure.

4.6. Oltre a quanto previsto all'art. 5, comma 1, delle presenti procedure, il legale rappresentante del laboratorio è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, Veterinaria e degli Ambienti di Lavoro della Direzione Salute dell'Assessorato regionale Sanità, Salute e Politiche Sociali, per il tramite del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda USL della Valle d'Aosta:

- variazioni della ragione sociale o della sede del laboratorio. In caso di cambio di sede dovrà essere allegata relazione tecnica e la planimetria del laboratorio, in scala almeno 1:100, con l'indicazione della loro destinazione e l'ubicazione delle apparecchiature;
- la nomina di un nuovo responsabile del laboratorio.

La comunicazione deve essere effettuata su carta legale conforme al modello di cui all'[allegato 6](#) alle presenti procedure, allegando ricevuta del versamento di euro 51,64 (cinquantuno/64) sul conto corrente n. 11019114, intestato a: Regione Autonoma Valle d'Aosta, specificando nella causale: "*Variazione dati Laboratorio*".

Il legale rappresentante del laboratorio è tenuto altresì a comunicare al Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, Veterinaria e degli Ambienti di Lavoro della Direzione Salute dell'Assessorato regionale Sanità, Salute e Politiche Sociali, per il tramite del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda USL della Valle d'Aosta:

- tutte le modifiche strutturali, la modifica, l'acquisto o la dismissione di apparecchiature. Alla suddetta comunicazione dovrà essere allegata relazione tecnica e la planimetria del laboratorio, in scala almeno 1:100, con gli opportuni riferimenti alle modifiche apportate;
- gli aggiornamenti del manuale della qualità;
- annualmente, l'elenco aggiornato delle prove o gruppi di prove accreditate.

ART. 5

Verifiche ispettive

5.1. I titolari dei laboratori sono tenuti a comunicare alla Regione l'esito delle verifiche periodicamente effettuate dagli organismi di accreditamento di cui all'art. 2.

5.2. L'attività di vigilanza sui laboratori iscritti nell'elenco regionale è svolta dal Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda USL della Valle d'Aosta, attraverso i Servizi di Igiene degli Alimenti e Nutrizione e di Igiene degli alimenti di origine animale.

5.3. Con successivo provvedimento regionale si provvederà ad individuare i criteri e le modalità di svolgimento delle verifiche ispettive sui laboratori iscritti nell'Elenco regionale.

ART. 6

Norme transitorie

6.1. I titolari dei laboratori di cui all'art. 4 comma 1, lettere a) e b), devono presentare l'istanza di iscrizione agli elenchi regionali entro 120 giorni dall'entrata in vigore delle presenti procedure, in caso contrario non potranno svolgere analisi ai fini dell'autocontrollo nelle industrie alimentari fino a presentazione di nuova domanda di iscrizione nell'elenco regionale.

6.2. I titolari dei laboratori di cui all'art. 4, comma 1, lettera a) non sono tenuti al versamento della tariffa di euro 1.032,91, né alla presentazione della documentazione, salvo richiesta esplicita da parte del competente Servizio regionale, a seguito di verifica della documentazione trasmessa dal Ministero della Salute, relativa all'istanza di inserimento nell'elenco tenuto dal Ministero stesso.

6.3. I laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo non aventi sede nella Regione, possono operare sul territorio regionale alle stesse condizioni previste dalle presenti procedure per i laboratori regionali, anche se la Regione o la Provincia autonoma ove ha sede il laboratorio non abbia ancora recepito il citato Accordo in materia del 17 giugno 2004. In tal caso il responsabile legale del laboratorio interessato deve inviare richiesta alla Regione Autonoma Valle d'Aosta – Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali – Direzione Salute - Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, Veterinaria e degli Ambienti di Lavoro, corredata dalla documentazione di cui al precedente art. 4, comma 4, con l'esclusione del versamento previsto alla lettera c). È facoltà del Servizio regionale procedere a verifiche, secondo modalità concordate con i competenti organismi della Regione dove ha sede il laboratorio in questione.

6.4. I laboratori non aventi sede nella Regione potranno operare secondo quanto disposto al comma 3 fino al 31 dicembre 2007. Decorso tale termine, potranno operare nel territorio regionale solo laboratori che risultano accreditati secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025. Sono fatti salvi gli eventuali diversi accordi definiti in materia fra lo Stato e le Regioni e Province autonome a Statuto speciale.



*Alla Regione Autonoma Valle d'Aosta
Direzione Salute
Servizio di Igiene e Sanità pubblica, veterinaria e
degli ambienti di lavoro*

AOSTA

*per il tramite del Dipartimento di Prevenzione
dell'Azienda USL della Valle d'Aosta*

Oggetto: Istanza di iscrizione nell'Elenco regionale dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari.

Il sottoscritto _____, in qualità di legale
rappresentante del
Laboratorio _____

con sede legale in: _____ Prov.: _____

Via _____ n. _____ C.A.P. _____

C.F./Partita

IVA _____ Telefono: _____ Fax: _____

Indirizzo di posta elettronica: _____

e con Laboratorio sito

in: _____ Prov.: _____

Via _____ n. _____ C.A.P. _____

C.F./Partita

IVA _____ Telefono: _____ Fax: _____

Indirizzo di posta elettronica: _____

CHIEDE

l'iscrizione del Laboratorio sopra indicato nell'Elenco regionale dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari, ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. /2005, per effettuare analisi nell'ambito delle procedure per l'autocontrollo ai sensi delle seguenti normative:

- D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 530;
- D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 531;
- D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 537;
- D.lgs. 4 febbraio 1993, n. 65;
- D.lgs. 18 aprile 1994, n. 286;
- D.M. Sanità 14 giugno 1996;
- D.P.R. 17 ottobre 1996, n. 607;
- D.P.R. 14 gennaio 1997, n. 54;
- D.lgs. 26 maggio 1997, n. 155;

- D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 495;
- D.P.R. 19 gennaio 1998, n. 131;
- D.P.R. 3 agosto 1998, n. 309.

A tal fine dichiara:

1. che il responsabile del Laboratorio è il
sig. _____
(C.F. _____), in possesso del seguente titolo di studio:

2. di impegnarsi a comunicare, per il tramite del Dipartimento di Prevenzione dell’Azienda USL della Valle d’Aosta, ai sensi dell’Accordo Stato Regioni 17 giugno 2004 e delle procedure regionali approvate con Deliberazione della Giunta regionale della Valle d’Aosta n. /2005 :
 - variazioni della ragione sociale o della sede del Laboratorio;
 - la nomina di un nuovo responsabile del Laboratorio;
 - tutte le modifiche strutturali, la modifica, l’acquisto o la dismissione di apparecchiature;
 - gli aggiornamenti del manuale della qualità;
 - annualmente, l’elenco aggiornato delle prove o gruppi di prove accreditate;
 - l’esito delle verifiche periodicamente effettuate dagli organismi di accreditamento;
3. di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente istanza.

Alla presente istanza allega:

- dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà, conforme ai criteri del DPR 28/12/2000 n. 445, relativa al possesso dei requisiti minimi previsti dall’art. 2 dell’Accordo Stato Regioni del 17 giugno 2004;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione, conforme ai criteri del DPR 28/12/2000 n. 445, relativa all’iscrizione della ditta alla Camera di Commercio;
- ricevuta del versamento di euro 1,032.91, sul conto corrente n. 11019114, intestato a: Regione Autonoma Valle d’Aosta, recante nella causale la dicitura: “*Riconoscimento laboratorio che effettua analisi ai fini dell’autocontrollo per le industrie alimentari*”;
- marca da bollo di valore corrente;
- relazione tecnico–descrittiva, firmata dal legale rappresentante del laboratorio, con la descrizione della struttura e l’organizzazione del laboratorio, che riporta:
 - a. il personale con le relative qualifiche professionali;
 - b. la dotazione strumentale;
 - c. planimetria dei locali, in scala almeno 1:100, con l’indicazione della loro destinazione e l’ubicazione delle apparecchiature;
- manuale della qualità in cui è descritto il sistema di qualità sulla base del quale opera il laboratorio;
- elenco delle prove o gruppi di prove eseguite o che si intendono eseguire;

- ☐ copia conforme all'originale del Certificato di accreditamento secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, rilasciato da enti riconosciuti ed autorizzati, riferito alle singole prove o a gruppi di prove per le quali il laboratorio chiede l'iscrizione nell'elenco regionale;
(o, in alternativa)
- ☐ richiesta di deroga temporanea per l'accreditamento (solo nel caso in cui la pratica con l'ente riconosciuto ed autorizzato sia in itinere), con l'indicazione delle prove richieste in accreditamento, accompagnata da copia del contratto stipulato con l'organismo di accreditamento, attestante l'avvio delle procedure finalizzate all'ottenimento del medesimo.

Data, _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(Timbro e firma per esteso)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' RELATIVA AL
POSSESSO DEI REQUISITI MINIMI PREVISTI DALL'ART. 2 DELL'ACCORDO
STATO-REGIONI DEL 17 GIUGNO 2004**

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

**Il sottoscritto,
nato a, (.....), il,
residente a, (.....), in
Via, n.,
in qualità di del Laboratorio.....,
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di
atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445**

D I C H I A R A

che il laboratorio della Ditta,
con sede operativa nel Comune di, in
Via, n.,

- E' CONFORME AI CRITERI GENERALI PER IL FUNZIONAMENTO DEI LABORATORI DI PROVA STABILITI DALLA NORMA EUROPEA EN 45001, COSI' COME SOSTITUITA DALLA NORMA EUROPEA UNI CEI EN ISO/IEC 17025;
- E' CONFORME ALLE PROCEDURE OPERATIVE STANDARD PREVISTE AI PUNTI 3 E 8 DELL'ALLEGATO II DEL DECRETO LEGISLATIVO 27 GENNAIO 1992, N° 120, COSI' COME SOSTITUITI AI PUNTI 2 E 7 DELL'ALLEGATO I DEL DECRETO DEL MINISTRO DELLA SANITA' 5 AGOSTO 1999.

DICHIARA di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente dichiarazione.

Data

Firma

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE RELATIVA
ALL'ISCRIZIONE DELLA DITTA ALLA CAMERA DI COMMERCIO**
(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Il sottoscritto,
nato a, (.....), il,
residente a, (.....), in
Via, n.,
in qualità di del Laboratorio.....,
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di
atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

D I C H I A R A

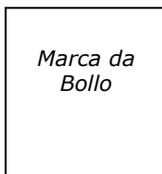
che la Ditta (*indicare l'esatta ragione sociale*)
....., con sede legale nel Comune di
....., in Via, n., è
iscritta alla Camera di Commercio di
.....

DICHIARA di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente dichiarazione.

Data

Firma

Allegato 6



***Alla Regione Autonoma Valle d'Aosta
Direzione Salute
Servizio di Igiene e Sanità pubblica,
veterinaria e degli Ambienti di
Lavoro***

AOSTA

***per il tramite del Dipartimento di
Prevenzione dell'Azienda USL della
Valle d'Aosta***

Oggetto: Elenco regionale dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari. Modifica dei dati.

Il sottoscritto _____, in qualità di legale
rappresentante del
Laboratorio _____
iscritto nell' Elenco regionale dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le
industrie alimentari con il numero _____

COMUNICA

Le seguenti variazioni dei dati relativi al Laboratorio sopra indicato:

- Nuova Ragione
sociale _____
C.F./Partita IVA _____
- Nuova sede legale: _____ Prov.: _____
Via _____ n. _____ C.A.P. _____
Telefono: _____ Fax: _____
Indirizzo di posta
elettronica: _____
- Nuova sede
Laboratorio: _____ Prov.: _____
Via _____ n. _____ C.A.P. _____
Telefono: _____ Fax: _____
Indirizzo di posta
elettronica: _____
- Il nuovo responsabile del
Laboratorio è il sig. _____

(C.F. _____), in possesso del seguente titolo di studio:

Alla presente istanza allega:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione, conforme ai criteri del DPR 28/12/2000 n. 445, relativa all'iscrizione della ditta alla Camera di Commercio competente;
- ricevuta del versamento di euro 51.64, sul conto corrente n. 11019114, intestato a: Regione Autonoma Valle d'Aosta, recante nella causale la dicitura: "*Variazione dati Laboratorio*";
- relazione tecnico–descrittiva, firmata dal legale rappresentante del laboratorio, con la descrizione della struttura e l'organizzazione del laboratorio, che riporta:
 - i) il personale con le relative qualifiche professionali;
 - ii) la dotazione strumentale;
 - iii) planimetria dei locali, in scala almeno 1:100, con l'indicazione della loro destinazione e l'ubicazione delle apparecchiature.

Data, _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(Timbro e firma per esteso)
